

16 Aprile 2019 - Giulia Sarti



[Un hub per auto nuove a Piombino](#)

FIRENZE – Firma di un protocollo di intesa oggi a Firenze per lo sviluppo di quello che è destinato, nel porto di Piombino, a diventare uno dei maggiori poli per il traffico di auto nuove; presenti alla sottoscrizione il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, il sindaco di Piombino, Massimo Giuliani e l'amministratore di **Manta Logistics**, Massimo Ringoli.

La firma del protocollo segna una svolta nella collaborazione fra imprese

16 Aprile 2019 - Giulia Sarti

internazionali: Manta Logistics è infatti controllata pariteticamente dal **Gruppo Onorato**, che sbarca ufficialmente nel settore del trasporto di auto nuove, e da Ars Altmann, gruppo bavarese leader in Europa nella logistica automotive con una flotta di oltre 3000 vagoni ferroviari per il trasporto di mezzi gommati, e di 650 camion che ogni anno trasportano mediamente 3,5 milioni di autovetture nuove, con basi operative in 19 location in Europa con spazi per oltre 4 milioni di metri quadri e mille addetti.

L'obiettivo è attirare investitori internazionali in attività che siano in grado di provocare ricadute produttive e occupazionali certe per il territorio e consentire al sistema portuale italiano di diventare strategico sulle rotte di importanti direttrici di traffico ad alta specializzazione.

Per l'amministrazione regionale toscana il protocollo d'intesa (che fa seguito a una richiesta di concessione presentata da Manta Logistics e depositata il 10 Marzo scorso negli uffici dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale) trova motivazione precisa nella volontà di **rendere produttivi** i consistenti investimenti attuati in questi ultimi anni su Piombino.

La previsione è che nel ripristino dello status di banchina pubblica dell'accosto principale di Piombino e nell'affidamento a Manta Logistics di aree che a regime supereranno i 300 mila metri quadri di piazzali, si abbia una movimentazione di auto di oltre **230.000 veicoli**, ma specialmente una ricaduta sul territorio che, al 2023, è quantificata in oltre 100 milioni di lavoro indotto nell'area di Piombino senza contare l'impatto su una delle Compagnie portuali italiane letteralmente annientate dalla mancanza di lavoro (13 su 72 permanentemente in Cassa integrazione).

Obiettivo dell'hub di Manta Logistics è quello di partecipare direttamente a tutti i principali tender a livello mondiale direttamente con le principali case automobilistiche. E proprio in questa chiave l'hub di Piombino conferisce al porto e al territorio che sul porto gravita una centralità nel ciclo logistico, in grado di generare ricadute occupazionali ingentissime per lo scalo marittimo, ma anche per le attività indotte che un grande centro logistico automotive genera (officine, carrozzerie, centri di assemblaggio finale, sistemi di ceratura delle auto).

“La formula alla base del nostro impegno in Manta Logistics – sottolinea

16 Aprile 2019 - Giulia Sarti

Achille Onorato, ceo del Gruppo armatoriale italiano – è ovviamente quello di costruire una nuova opportunità di crescita e diversificazione delle nostre attività di trasporto marittimo, ma anche di realizzare insieme con il nostro partner Ars Altmann un polo produttivo che dialoghi direttamente, e quindi in modo innovativo, con le principali case automobilistiche generando ricchezza e occupazione in Italia”.

“Questo grande progetto – ha aggiunto **Vincenzo Onorato** – darà occupazione alle maestranze portuali di Piombino oggi senza lavoro. In memoria dell’amico Stelio Montomoli, che ha rifondato il porto con in mente e nel cuore come priorità il lavoro”.

Il porto di Piombino – come ha ricordato il presidente della Regione, Enrico Rossi – grazie agli investimenti fatti dalla Regione, rappresenta oggi una grande novità nel panorama portuale del Mediterraneo. Un porto nuovo ha sempre difficoltà a partire, servono dinamiche che non è facile avviare in breve tempo. Ma il porto di Piombino, con il suo escavo di 20 metri realizzato dalla Regione Toscana è un’infrastruttura nuova ed inedita sul Tirreno ed attrae l’interesse anche delle imprese logistiche che trasportano nel mondo le produzioni del centro Europa. Questo produrrà occupazione e investimenti, a vantaggio di tutto un sistema portuale toscano fatto da Piombino, Livorno e più a nord Carrara.